

Operazione Eclipse: nella notte ad Avola 10 arresti, estorsione e droga

Operazione nella notte dei carabinieri del comando provinciale di Siracusa. Arrestate 10 persone, accusate di estorsione, associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti e porto e detenzione di armi clandestine. Tutto aggravato dalla metodologia mafiosa, per aver agevolato il clan Crapula di Avola.

Smantellata una organizzazione molto attiva nel sud della provincia. Una settantina circa i carabinieri entrati in azione, con l'ausilio di unità cinofile ed la supervisione dall'alto di un elicottero. Arresti eseguiti anche a Catania ed a Milano.

Il traffico di stupefacenti era il principale business dell'organizzazione che gravitava attorno al clan Crapula senza esserne direttamente organica. Un paio i casi di estorsione finiti nell'indagine. A giugno 2017 vennero anche esplosi colpi di pistola contro un cantiere. L'Operazione Eclipse prende le mosse dall'arresto, nel 2018, di Paolo Zuppardo e Giuseppe Capozio, a seguito dell'esplosione di colpi di arma da fuoco contro un cantiere edile. L'episodio non era stato nemmeno denunciato. Risaliti agli autori, i carabinieri hanno ipotizzato che non si trattasse dell'unico avvertimento ai fini dell'estorsione commesso ai danni della stessa ditta, che si occupa della gestione di rifiuti nella zona tra Avola e Noto, danneggiata anche attraverso l'incendio di mezzi. Le indagini hanno consentito di scoprire anche attività di spaccio, con approvvigionamenti attraverso diversi canali, uno per ogni singolo tipo di stupefacente. Zuppardo e Capozio sono ritenuti i capi dell'organizzazione. Tra le loro attività, la richiesta di assunzioni nel settore della raccolta dei rifiuti e denaro in cambio di protezione,

il tutto scoperto attraverso intercettazioni telefoniche, video e ambientali. Il resto l'ha fatto l'intuito investigativo degli inquirenti, che hanno ricostruito i ruoli di ciascuno all'interno dell'organizzazione: c'erano il portavoce, il responsabile degli approvvigionamenti, la rete di spacciatori.